

L'Accademia, fondata nel 1695 da Cosimo de' Girolami, poi Cardinale, fu approvata con *Breve* del 23 aprile 1718, da Clemente XI.

Fu poi arricchita di privilegi da Benedetto XIII (6 maggio 1726), da Clemente XIV (27 aprile 1770) e da Gregorio XVI (26 ottobre 1838).

Fu sostenuta dal beato Pio IX, da Leone XIII e da Pio XII.

Giovanni Paolo II, il 28 gennaio 1999, ha approvato gli *Statuti* della rinnovata *Pontificia Accademia di Teologia* (il nome ufficiale è *Pontificia Academia Theologica*).

«Il fine dell'Accademia è quello di curare e promuovere gli studi teologici e il dialogo tra le discipline teologiche e filosofiche così da essere come un "Centro" di formazione più ricca e di conoscenza delle novità utili in questo campo per i cultori delle sacre discipline...» (*Statuti*, art. 2).

Inoltre «l'Accademia, per conseguire il suo fine, organizzerà nei tempi stabiliti convegni nazionali e internazionali per promuovere gli studi teologici, curerà la pubblicazione di riviste per illustrare nuovi documenti teologici della Chiesa...» (art. 12).

L'Accademia consta di quaranta accademici Ordinari (art. 4), cui si aggiungono gli Emeriti e i Soci "corrispondenti"; è retta da un *Consiglio* formato dal Presidente, dal Prelato Segretario e da quattro Consiglieri (art. 6).

A partire dal 2002 l'Accademia pubblica la rivista «PATH», a scadenza semestrale, edita dalla Libreria Editrice Vaticana.

Dal 2008 ha iniziato la pubblicazione di volumi nella presente collana «ITINERARIA».

Sede dell'Accademia:

Pontificio Consiglio della Cultura
Via della Conciliazione 5 - 00193 Roma
info@patheologica.va

Indirizzo postale:

Pontificia Academia Theologica
00120 Città del Vaticano
www.vatican.va : Accademie Pontificie

IL METODO TEOLOGICO

Tradizione, innovazione, comunione in Cristo

a cura di

MANLIO SODI

Libreria Editrice Vaticana

CITTÀ DEL VATICANO

2008

Indice generale

La collana "Itineraria"	5-6
<i>Marcello BORDONI</i>	
Significato e percorso di una ricerca	7-11
<i>Marcello BORDONI</i>	
"Veritatem facientes in caritate" (Ef 4,15). Una messa a punto del metodo teologico	13-20
<i>Piero CODA</i>	

Parte I ALL'ORIGINE LA PAROLA

Méthode théologique et pratique (<i>praxis</i>) de la foi	23-35
<i>Georges Card. COTTIER</i>	
1. «Fides quae et fides qua»	24
2. Evidence	25
3. Certitude	26
4. Les exigences de la foi	27
5. Une double attraction: science et spiritualité	29
6. Science et méthode	31
7. Deux séries de problèmes	33
La Tradizione vivente della Parola e l'azione molteplice dello Spirito	37-49
<i>Marcello BORDONI</i>	
1. La "Chiesa Comunione" luogo e soggetto della Tradizione di fede .	37
2. La Chiesa nella <i>Traditio Verbi</i> : le molteplici componenti della Parola vivente	40

3. L'azione molteplice dello Spirito	44
4. Conclusione	48
Il ruolo dello Spirito Santo nella trasmissione della Tradizione	51-57
<i>Prosper Grech</i>	
Teologia sistematica ed esegesi biblica	59-81
<i>Fernando OCÁRIZ</i>	
1. <i>Auditus fidei e intellectus fidei</i> : distinzione e relazioni	59
2. Dimensione credente e contemplativa dell' <i>intellectus fidei</i>	63
3. Dimensione ecclesiale e missionaria dell'intelligenza della fede	65
4. Relazione tra teologia sistematica ed esegesi	66
5. Alcune riflessioni sulla questione ermeneutica	68
6. L'orizzonte metafisico della fede e dell'intelligenza della fede	73
7. La mediazione metafisica nella teologia sistematica	76
Esegesi biblica e teologia	83-94
<i>Prosper GRECH</i>	
Impostazione metodologica della teologia ortodossa	95-112
<i>† Yannis SPITERIS</i>	
1. Ai tempi di Bisanzio	95
1.1. Una teologia basata sull'autorità dei Padri	95
1.2. Una teologia fortemente polemica	96
1.3. Teologia tra speculazione ed esperienza	97
2. Il metodo teologico di Gregorio Palamas	98
2.1. Sfiducia verso la filosofia e vero significato della teologia	101
2.2. Dio, ineffabile, è conosciuto nell'esperienza religiosa	104
3. Il metodo teologico nella teologia ortodossa contemporanea	108
4. Teologia come «dossologia»	109
Fare teologia nelle Comunità della Riforma	113-126
<i>Ermanno GENRE</i>	
1. La catechesi cristiana di fronte alle sfide della modernità	115

1.1. La ricerca di senso come metodo e come finalità	115
1.2. Verso un insegnamento del fatto religioso oltre i confessionalismi e i fondamentalismi	117
2. Liturgia e sacramenti nella postmodernità	120
2.1. Convergenze e attese	120
2.2. L'uso di lezionari	121
2.3. La celebrazione della Cena eucaristica: parola e sacramento .	122
2.4. La rivalutazione del rito in una visione semiotica	123
3. Conclusione	124

Parte II
IN CONTESTO ECCLESIALE

El método teológico y sus presupuestos eclesiológicos y existenciales	129-136
<i>José Luis ILLANES</i>	
Metodo teologico e magistero della Chiesa	137-148
<i>J. Augustine DI NOIA</i>	
Ecclesialità della teologia: fra tradizione e innovazione	149-161
<i>† Bruno FORTE</i>	
1. Il soggetto trascendente e il soggetto storico della teologia	150
2. I livelli e i soggetti storici della riflessione critica della fede	152
3. I rapporti fra i vari soggetti della teologia nella crescita comune: per una pluralità sinfonica	158
L'ecclesiologia della <i>communio</i> . Il metodo teologico e la dottrina dei <i>loci theologici</i> di Melchior Cano	163-189
<i>Max SECKLER</i>	
1. Osservazioni sull'impostazione della problematica e sulla sua attuale situazione	164
2. «Teologia della <i>communio</i> »? Il potenziale metodologico della dottrina dei <i>loci theologici</i> di Melchior Cano	172
2.1. Osservazioni sullo schema di Melchior Cano	173

2.2. Tesi sulla rilevanza della dottrina dei <i>loci theologici</i> di Cano per la struttura comunione del metodo teologico	179
3. In conclusione	188
L'eccelesologia di comunione e il metodo teologico	191-200
† Rino FISICHELLA	
1. <i>Communio quaerens intellectum</i>	191
2. La Tradizione nei <i>loci theologici</i>	193
3. La Tradizione, spazio fecondo per la Chiesa	196
Metodo teologico e <i>lex orandi</i> . La teologia liturgica fra tradizione e innovazione	201-227
Manlio SODI	
1. <i>Lex orandi</i> : momento "simbolico" tra <i>lex credendi</i> e <i>lex vivendi</i> ...	203
1.1. Fede – culto – vita: trilogia perenne nella prassi e nella riflessione ecclesiale?	203
1.2. Dalla centralità del culto alla riflessione sui suoi contenuti ed elementi	206
2. Lo <i>status quaestionis</i> della Teologia liturgica: fra tradizione e innovazione	207
2.1. La liturgia come "theologia prima"	208
2.2. Cosa è la teologia liturgica?	210
2.3. Ambito della sua ricerca	212
2.4. Quale quadro epistemologico?	215
2.5. La teologia come "locus liturgicus"	217
3. Conseguenze di "un" metodo, per un metodo teologico "integrale"	218
3.1. Teologia liturgica e visione di sintesi nello studio vitale della teologia	219
3.2. Teologia liturgica e formazione	219
3.3. Teologia liturgica e comunicazione culturale	220
3.4. Teologia liturgica e azione pastorale	220
3.5. Teologia liturgica e omelia come «parte della celebrazione» ..	221
3.6. Teologia liturgica in rapporto alla spiritualità	221
3.7. Teologia liturgica e mistica	222

3.8. Teologia e «scienze umane»	222
3.9. Teologia liturgica e inculturazione	223
3.10. Teologia liturgica e sacramenti	223
4. Conclusione: e se <i>Optatam totius</i> 16 avesse ragione?	224
Metodo teologico e studio dei Padri della Chiesa oggi	229-242
Enrico DAL COVOLO	
1. Sul metodo in teologia	230
2. Gli studi patristici in rapporto alla teologia	232
3. Servizio del dogma e servizio al dogma	235
4. Gli studi patristici in rapporto alle letterature classiche	237
5. Conclusione: per una sintesi aperta al contributo interdisciplinare	239
Metodo teologico e riflessi etici e spirituali	243-260
Paolo CARLOTTI	
1. La dimensione solidale della teologia	247
2. La dimensione dialogica della teologia	253
3. La dimensione misterica della teologia	256
4. Conclusione	259
Metodo teologico e inculturazione della fede	261-275
† Rino FISICHELLA	
1. Epistemologia del rapporto	265
2. Tentativo di criteriologia	269
3. Per concludere	274
Méthode théologique et dialogue œcuménique	277-291
Marc Card. OUELLET	
1. Le dialogue œcuménique et ses répercussions théologiques	278
2. Pour une méthode théologique qui part de l'unité	282
3. Pour une refonte pneumatologique de la méthode théologique ...	288
4. Conclusion	291

Theological Method and Interreligious Dialogue	293-329
<i>Mariasusai DHAVAMONY</i>	
1. Four Forms of Interreligious Dialogue	296
1.1. The Dialogue of life or presence	297
1.2. The Dialogue of action or collaboration	299
1.3. The Dialogue of theological exchange: Hermeneutics in Human Sciences and Theology of Religions	301
1.3.1. Hermeneutics in natural sciences	302
1.3.2. Hermeneutics in human sciences of Religion	303
1.3.3. Hermeneutics in the Phenomenology of Religion	305
1.3.4. Hermeneutics in the Theology of Religions	306
1.4. The Dialogue of religious experience	323
2. The specific character of the Christian ritual	325
3. Relativism	328
4. Various types of syncretism	329

Parte III

LA VERITÀ TESTIMONIATA

La Verità di Cristo nella storia: testimonianza e dialogo	333-347
<i>Paul O'CALLAGHAN</i>	
1. Verità ed epistemologie	335
2. Alla ricerca di un'epistemologia teologica	336
3. La dinamica della testimonianza e della verità	338
4. Gesù Cristo, il vero Testimone	340
5. I credenti cristiani, testimoni nel Testimone	342
6. La struttura trinitaria della testimonianza cristiana	344
7. La testimonianza: una categoria filosoficamente rigorosa?	344
8. Testimonianza e definizioni alternative della verità	346
Verità e libertà nella ricerca teologica	349-359
<i>Réal TREMBLAY</i>	
1. Il <i>Parakletspruch</i> giovanneo: Gv 16,12-15	351
2. Alcuni punti salienti del <i>Parakletspruch</i> giovanneo	354

3. La verità e la libertà in teologia esaminate nell'ambito giovanneo .	355
4. Conclusione	358
La Verità di Cristo nella storia, testimonianza e dialogo	361-379
<i>Paolo SCARAFONI</i>	
1. La verità è l'oggetto della teologia	361
2. La teologia come dinamismo della mente al servizio della verità ...	364
3. La verità e la testimonianza	366
4. La verità e il principio metodologico della permanenza nella fede	367
5. L'importanza della teologia per la vita concreta dei cristiani	368
6. La teologia e la spiritualità	370
7. La teologia e la storia	371
8. Cristo è il centro della fede e della teologia	372
9. Un secondo principio metodologico della teologia: la gerarchia delle verità	373
10. I nessi dei misteri	374
11. Ruolo e missione della teologia nelle scienze umane	376
12. Riacquistare la fiducia	378
13. La teologia e il mondo della comunicazione	379
"Fusione di testimonianza e testimone nella comunione dei testimoni. Conoscenza nella fede e spiritualità della comunione	381-395
<i>Bernhard KÖRNER</i>	
1. Fondamenti teologici e magisteriali	382
1.1. La <i>Communio</i> della Chiesa come luogo dell'intelligenza e della trasmissione della fede	382
1.2. "Cattolicità gnoseologica" come caratteristica della intelligenza di fede	385
1.3. "Fusione di testimonianza e testimone nella comunione dei testimoni"	386
1.4. Per una Chiesa "scuola di comunione"	387
2. Spiritualità e gioco d'insieme nella testimonianza della fede	389
2.1. Il precario gioco d'insieme delle istanze	389
2.2. Percepire la Chiesa come Icona della Trinità	390
2.3. Alla ricerca dell'intelligenza della fede nell'unità della Chiesa	391

2.4. "Fusione di testimonianza e testimone nella comunione dei testimoni"	394
3. Il problema non è l'ideale, ma la realtà	394
La verità di Cristo nella storia: testimonianza e dialogo nella via dell'educazione	397-429
<i>Marcella FARINA</i>	
1. Nel discernimento dei segni dei tempi	397
2. «Solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo» (GS 22)	401
2.1. Un compito arduo e impegnativo	401
2.2. Nella via profetica del Concilio	405
2.3. In dialogo aperto e costruttivo con il mondo laico	409
3. Verso la piena maturità in Cristo	416
3.1. Oltre la vanità della mente	416
3.2. «Veluti si Deus daretur»	422
3.3. Rendere ragione della speranza	425
3.4. La "diaconia della verità"	427
L'amore di Cristo come luogo della Verità: Teresa di Lisieux	431-461
<i>François-Marie LÉTHEL</i>	
1. La <i>Scientia Amoris</i> di "tutti i santi": «Conoscere l'Amore di Cristo che supera ogni conoscenza» (Ef 3,19)	435
1.1. Un testo chiave di Teresa sulla teologia di tutti i santi: Padri, Dottori, Mistici	435
1.2. Centralità e assoluto dell'Amore di Cristo: il Nome di Gesù negli Scritti di Teresa	437
2. L'uomo <i>capax Christi</i> : un'antropologia cristologica fondata nei Misteri della Creazione e della Salvezza	439
2.1. Il simbolo del fiore, nei "libri" della Natura e della Scrittura ..	440
2.2. Il simbolo della lira e delle sue quattro corde: l'Amore di sposa e di madre, di figlia e di sorella	441
2.3. Il <i>Cur Deus Homo</i> teresiano: la "necessità" dell'Incarnazione, della Redenzione e dell'Eucaristia	444
3. «Nel Cuore della Chiesa, io sarò l'Amore»: lo Spirito Santo e le "virtù teologiche" di carità, speranza e fede	446

3.1. La carità "più grande" e "più teologica"	448
3.2. La speranza come "fiducia nella Misericordia infinita di Gesù": mediante la speranza, il "cuore di madre" conosce le profondità della Misericordia	452
3.3. La "kenosi della fede": Maria e la Chiesa vicino alla Croce di Gesù	454
4. La teologia della Chiesa come conoscenza amorosa della Verità di Cristo: la perfetta <i>adæquatio</i> tra le "quattro corde" del cuore e le "quattro dimensioni" del Mistero (cfr. Ef 3,18)	456
<i>Il pro nobis</i> , specifico del martirio, garante della verità	463-468
<i>Réal TREMBLAY</i>	
Prospettive di sintesi	469-478
<i>Marcello BORDONI</i>	
Conclusione	479-489
<i>Piero CODA</i>	
Nota all'edizione	491-492
<i>Mantio SODI</i>	
Indice dei Nomi	493-501
<i>Mantio SODI</i>	
Indice generale	503-511

160208

